

■ CIRÒ MARINA Lo studente Napolitano ha ricevuto il riconoscimento per le sue attività Assegnati premi Bontà e Generosità

Hanno coinvolto due docenti definite "indimenticabili", Aloisio e Baffa

di PATRIZIA SICILIANI

CIRÒ MARINA - Due docenti speciali, Lucia Aloisio e Mariangela Baffa, entrambe morte prematuramente. Alla prima è stato intitolato il Premio Bontà, giunto alla sedicesima edizione, alla seconda il Premio Generosità. I rispettivi alunni le ricordano con grande riconoscenza per la passione, l'interesse e l'affetto che riuscivano a trasmettere durante le loro lezioni. A buon ragione possono essere definite "indimenticabili". Quale la cronaca dei due eventi che si prefiggono di perpetuarne l'esempio e la memoria? Il Premio Bontà "Lucia Aloisio" è stato indetto quest'anno dal dirigente scolastico dell'Ic "Filottete", Giuseppe Dilillo, dopo la sospensione dell'edizione 2020. Lo stesso Dilillo e alcuni docenti hanno comunicato di recente il verdetto finale. L'alunno Fiorino Cataldo Napolitano, che frequenta la classe terza B della scuola secondaria di primo grado "Don Bosco", ha vinto il Premio Bontà. La sua candidatura era stata proposta da tutti i docenti del consiglio di classe. I suoi compagni di classe

lo descrivono come un ragazzo «educato e gentile, altruista e pieno di vita, solare e divertente, sincero e affettuoso, socievole e allegro». Chi era Lucia Aloisio? Era la professoressa di matematica della scuola "Don Bosco", che si distingueva per la sua dolcezza e per la sua bontà. Ha saputo suscitare nei suoi alunni la passione per la materia e per il ragionamento. Nel corso della cerimonia di premiazione, svoltasi online, il dsга Giuseppe Siena ha letto una bellissima

lettera scritta dagli alunni della prof. Aloisio nel 2005, mentre l'ex preside Giuseppe Barberio ha invitato i ragazzi a rileggere la sua poesia "Non muore", dedicata alla straordinaria

insegnante, il cui ritratto è emerso dagli struggenti ricordi della collega, Teresa Pellizzi. La sorella della compianta Lucia, la docente Annamaria Aloisio, anche quale responsabile del plesso "Butera", che fa parte dell'Ic Casopero, ha integrato la giuria del Premio Gene-

rosità "Mariangela Baffa", voluto dalle famiglie Baffa e Panuccio, insieme a Marisa De Vincenzo, presente in rappresentanza dell'Aido, Candida De Marco, lettrice del gruppo LaAv, Rita Furfaro e Aurora Greco, docenti in pensione. La dirigente scolastica, Graziella Spinelli, ha aperto la cerimonia di premiazione, salutando il sindaco Ferrari, la commercialista Roberta Panuccio, figlia della compianta Mariangela Baffa, la vicepresidente vicaria dell'Avis co-

munale, Mariangela D'Agostino, il professore Santino Mariano, rappresentante provinciale educazione motoria e sport. Le alunne Rosy Palmieri, la più generosa del plesso, e Maria Pia Aloe, autrice del miglior elaborato, hanno vinto il Premio Generosità. Solare, oltremodo legata alla sua famiglia, agli amici e alla scuola, innamorata della vita e del mare, Mariangela Baffa è stata colpita da un'emorragia cerebrale. Il marito, Antonio Panuccio, d'intesa con

i figli Roberta, Vincenzo e Francesca, ha acconsentito al prelievo dei reni e delle cornee della moglie Mariangela per i trapianti. Il nipotino, Carlo Cauli, ha realizzato un coloratissimo disegno per il Premio e la giuria lo ha premiato a sorpresa. Il Premio Aido è andato a Rebecca Scavo, quello LaAv a Mattia Laurenzano.

Si sono meritati attestati gli alunni Martino Spagnolo, Carlotta Iuzzolini, Isabella Rovito, Antonia Ceravolo.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Un momento della manifestazione

Il premio bontà Lucia Aloisio